

# Nuovo servizio Api “Cerca e trova lavoro”: rassegna stampa

Gli articoli pubblicati dopo il lancio del comunicato stampa.

- **La Provincia (allegato): Ricerca personale il portale Api apre una sezione**
- [Leconotizie: ‘Cerca e trova lavoro’: il nuovo servizio di Api Lecco Sondrio](#)
- [Prima Lecco: “Cerca e trova lavoro”: Api Lecco attiva il nuovo servizio](#)
- [Tele Unica: Api, un servizio per trovare dipendenti](#)

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341.599.064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 211227

## Ricerca personale il portale Api apre una sezione

**La novità.** Marco Piazza, direttore dell'associazione: «Dopo la pandemia fra i nostri associati è esplosa una grande esigenza di risorse umane»

LECCO

CHRISTIAN DOZIO

Ci sono già diverse opportunità di lavoro sul nuovo portale allestito appositamente da Api Lecco Sondrio per aiutare le imprese associate nella ricerca di personale, il vero tallone d'Achille dell'economia (anche) territoriale. C'è chi cerca un manutentore elettrico e chi un operaio attrezzista, oltre a diverse altre figure. Se si considera che il servizio è stato attivato da una manciata di giorni, è facile prevedere che questo spazio si riempirà di offerte nel giro di breve tempo.

**Risorse**

L'associazione di via Pergola ha dunque deciso di scendere in campo direttamente al fianco delle imprese dei territori di competenza per supportarle concretamente nella difficile partita relativa all'acquisizione di risorse umane.

Da qualche giorno è attivo sul portale [www.apilecco.it](http://www.apilecco.it) la

■ Su "Cerca e trova lavoro" pubblicati i primi annunci, non solo per figure specializzate

nuova sezione "Cerca e trova lavoro", dedicata alle aziende associate e a chi sta cercando una nuova opportunità lavorativa. Le imprese, accedendo all'area riservata del sito, possono caricare l'annuncio di lavoro che poi verrà vagliato dallo staff dell'associazione di categoria, per essere quindi pubblicato.

Il privato cittadino, invece, potrà consultare le singole offerte delle aziende e inoltrare la propria candidatura o inviargli una spontanea se nessun annuncio pubblicato corrisponde al suo profilo professionale. È un nuovo servizio di Api Lecco Sondrio che mira a ridurre la distanza tra domanda e offerta lavorativa.

«Da dopo il Covid è esplosa questa grande esigenza di personale nelle nostre aziende - commenta il direttore di Api Lecco Sondrio Marco Piazza - le quali, nonostante le difficoltà, stanno lavorando molto bene, perché gli ordini non mancano. C'è fame di tecnici specializzati, ma anche di operai generici, che le nostre imprese faticano a trovare. Così ci siamo chiesti come potevamo aiutarli e abbiamo deciso di dare vita a questo nuovo servizio, il "Cerca e trova lavoro di Api Lecco Sondrio". Conosciamo molto bene le nostre imprese; ecco perché abbiamo

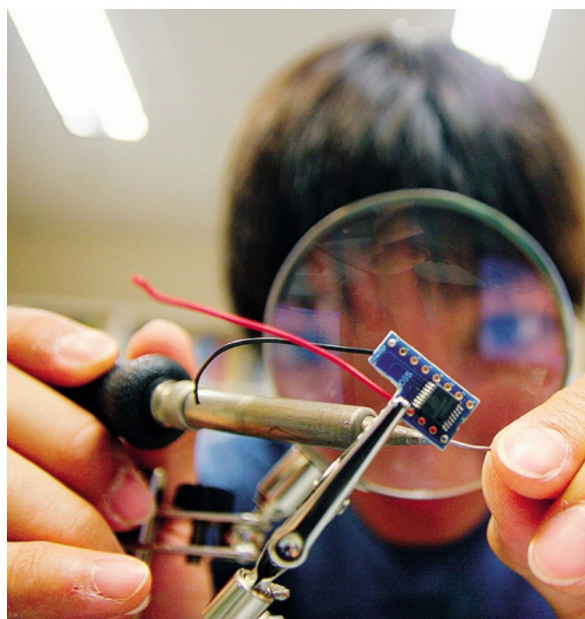
deciso di cimentarci in questa nuova avventura che non sarà di certo semplice e non risolverà tutti i problemi delle nostre aziende, ma speriamo possa essere d'aiuto per qualcuna di esse».

Come detto, sulla pagina dedicata alle offerte di lavoro sono già stati pubblicati diversi annunci, che riguardano altrettante figure. Si parte con un manutentore elettrico per un'azienda che si occupa di progettazione, realizzazione e installazione di impianti galvanici, di automazione e software a uso industriale, per proseguire con l'operaio generico controllo qualità e asserimento macchine di cui ha bisogno una realtà produttrice di particolari da filo, da nastro e da tubo che si avvale di macchinari all'avanguardia.

**Planner**

Questa stessa azienda ricerca anche un planner produzione e un operaio attrezzista, mentre un'impresa produttrice di prodotti del settore elevazione ha la necessità di inserire nel proprio organico un impiegato junior back office internazionale. Per il momento, il quadro delle offerte si completa con gli annunci relativi a un manutentore meccanico e a un capo impianto verniciatura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tra le prime offerte del portale, quelle per un manutentore elettrico



La sede lecchese di Api Lecco Sondrio

[Download](#)

# Seminario sull'intelligenza

# artificiale: “E’ già realtà nelle nostre aziende. Atteso un regolamento europeo”

Grande interesse e soprattutto attenzione ieri sera al Planetario Città di Lecco per l’evento organizzato da ApiTech, la pmi innovativa di Api Lecco Sondrio e Digital Innovation Hub di Confapi, dal titolo: **“L’intelligenza artificiale entra in officina. Sentiamo parlare di intelligenza artificiale e ChatGPT ma come cambieranno il mondo del lavoro?”**.

Circa cinquanta persone, tra imprenditori e privati cittadini, hanno ascoltato gli esperti di questa materia discutere sugli aspetti tecnici, etici e legislativi relativi a queste grandi novità che molto probabilmente stravolgeranno le nostre vite nel prossimo futuro.

Ha aperto il seminario **Carlo Antonini**, referente scientifico di **ApiTech**, che ha introdotto la serata illustrando come già l’intelligenza artificiale sia presente nelle nostre aziende: *“Le nostre imprese sono fortemente innovative – spiega – molto spesso innovano su richiesta di clienti. Come ApiTech siamo presenti da anni sul territorio supportando le associate ad Api nei loro processi di crescita sotto ogni aspetto”*.

**Giovanni Todeschini**, amministratore delegato di **Todema**, azienda di Cesana Brianza (Lecco) scelta lo scorso anno dal Ministero tra le dieci imprese più innovative che hanno rappresentato l’Italia a Expo Dubai, ha raccontato la storia della sua azienda e illustrato una **case history** di applicazione dell’intelligenza artificiale: *“Noi siamo partiti negli Anni 60 come azienda metalmeccanica – racconta – poi siamo cresciuti e abbiamo fatto dell’innovazione, della ricerca, del riuscire a trovare soluzioni impossibili per i clienti il nostro core business. Collaboriamo da anni con le università e con ApiTech; abbiamo realizzato un simulatore molto utile per la costruzione delle automobili e da noi è già realtà l’intelligenza artificiale applicata al settore sanitario. Abbiamo realizzato questo robot che permette di*

*evitare sprechi e velocizzare all'interno degli ospedali la distribuzione dei farmaci ai pazienti. Il robot riconosce il farmaco dal blister e taglia solo le pillole necessarie, riuscendo così a riutilizzare il resto del blister che altrimenti andrebbe buttato".*

A seguire si è discusso di **ChatGPT**, del suo potenziale e dei suoi limiti attuali: *"Come per qualsiasi strumento tecnologico il problema non sta nello strumento, ma nell'utilizzo che ne facciamo – spiega **Gabriella Pasi** professoressa ordinaria del Dipartimento di informatica, sistemistica e comunicazione dell'Università Bicocca di Milano -. ChatGPT è stata resa pubblica senza pensare ai problemi che avrebbe potuto generare senza regole di riferimento, giustamente il Garante della Privacy ha messo uno stop per affrontare e dare un indirizzo preciso per l'utilizzo di questo software, ma soprattutto per tutelare i cittadini. Andrà fatta tanta educazione prima di poter usare questo mezzo, soprattutto tra i giovanissimi e il Governo dovrà essere in prima linea per far comprendere come utilizzare correttamente questo strumento".*

**Il professore e avvocato Luca Boggi** ha concluso discutendo degli aspetti legislativi dell'intelligenza artificiale: *"Si sta lavorando a livello europeo per avere una norma chiara e precisa che regolamenti queste novità. E' importantissimo agire a questo livello perché sono strumenti utilizzati in tutta Europa, molto probabilmente entro un anno avremo un regolamento europeo chiaro. Si sta andando verso la classificazione dell'intelligenza artificiale in tre livelli: intelligenza artificiale approvata bollino verde, potenzialmente pericolosa bollino arancione e fortemente pericolosa bollino rosso vietata".*

L'evento si è chiuso con i partecipanti e i relatori del seminario che hanno assistito all'osservazione in cupola grazie al **Gruppo Astrofili Deep Space** del Planetario Città di Lecco.

Anna Masciadri

# **Catalogo corsi: voucher aziendali formazione continua Regione Lombardia**

Con riferimento alla [circolare Api n.127](#), informiamo le aziende che abbiamo inserito alcuni corsi di formazione continua all'interno del **Catalogo delle offerte di formazione continua di Regione Lombardia**.

Grazie all'iniziativa di Regione Lombardia – Voucher per la Formazione Continua – le aziende hanno a disposizione fino a 50.000 € da investire in percorsi di formazione professionalizzante per i propri dipendenti.

Oltre alle nostre proposte, sarà dunque possibile soddisfare le richieste aziendali per garantire standard di formazione all'avanguardia e contenuti formativi ad hoc.

## **Come funziona in breve il voucher**

1. Individuare il fabbisogno formativo
2. Contattare l'Ufficio Formazione Api Lecco che andrà a inserire il corso in catalogo
3. Iscrivere al corso
4. Presentare la domanda di voucher
5. Frequentare il corso
6. Richiedere il rimborso a Regione Lombardia

In allegato il nostro catalogo.

(TM/tm)

# Corsi di formazione, Api Sondrio una realtà: “Da noi offerte su misura”

La Provincia di mercoledì 12 aprile 2023, approfondimento sul nostro servizio per imprese.

## Corsi di formazione Api Sondrio, una realtà «Da noi offerte su misura»

### Industria

Attualmente 31 aziende sono coinvolte  
«Chiediamo noi le ore per chi ne ha bisogno»

Formazione per i lavoratori, fondamentale chiave di crescita per le imprese, di qualunque dimensione esse siano. Anche e soprattutto per quelle piccole e medie di cui è composto per lo più il tessuto economico della provincia di Sondrio.

La sfida delle transizioni nel mercato del lavoro in Valtellina, che interessano tutti i lavoratori indipendentemente dal settore di attività e dalla tipologia contrattuale, richiede una sempre maggiore attenzione e un impegno costante nel trovare e proporre corsi che aiutino le aziende a far crescere i propri dipendenti. Una sfida che l'Api Lecco Sondrio sta portando avanti dal 2004 e non solo per adempiere agli obblighi di legge.

In quasi 20 anni di attività la formazione dell'Associazione delle piccole imprese, attraverso il suo Fondo, ha organizzato



Api Lecco e Sondrio organizza vari corsi formativi

qualsiasi tipo di corso, tagliato su misura delle necessità delle singole aziende.

Attualmente in provincia di Sondrio sono 31 le realtà coinvolte nei progetti di formazione dell'Api per un totale di 900 lavoratori. «La nostra speranza - dice Stefania Beretta, responsabile della formazione Api Lecco Sondrio, nel cui staff lavorano altre 4 persone - è quella di raggiungere molte di più come accade nella provincia di Lecco».

Rivolgendosi a realtà di piccole e medie dimensioni, Api non lavora attraverso Conti formazione, ma lo fa in maniera mutualistica con il proprio Fondo, Fapi. Aderendo al Fapi le aziende possono fare formazione gratuitamente e qualsiasi corso può essere costruito in base all'esigenza dell'impresa. «Siamo noi - spiega Beretta - a chiedere i finanziamenti per conto delle aziende».

I numeri del 2022 hanno portato la struttura formativa dell'Api tra le prime in Italia con 397 corsi organizzati, 45 in teleformazione, il coinvolgimento di 565 aziende e 4.071 partecipanti per un totale di 5.335 ore formazione.

«E adesso - prosegue Beretta - abbiamo appena inviato al Fapi una richiesta di finanziamento che coinvolge 300 aziende con quasi 9.500 lavoratori. L'importanza di questo metodo sta nel fatto che non è necessario che l'azienda programmi corsi, perché noi chiediamo ore di formazione che poi mettiamo a disposizione delle realtà che ne hanno

nessità. Ogni corso aziendale può essere programmato in brevissimo tempo e il percorso formativo è progettato sulle necessità dell'azienda con un minimo di 4/5 lavoratori».

I corsi possono essere svolti sia all'interno dell'impresa che ne fa richiesta, sia nella sede dell'associazione che mette a disposizione le aule per i corsi pluri-aziendali. E si tratta di una formazione che spazia dall'internazionalizzazione, all'informatica passando per la sicurezza, la qualità, la gestione e la produzione.

«Investiamo sulla formazione perché ci crediamo moltissimo - dice Beretta -, perché riteniamo che da qui passi lo sviluppo presente e futuro delle aziende. Nel 2021, per alleggerire ancora le aziende dalle incombenze, abbiamo creato un portale sulla formazione dove nella loro area riservata le imprese possono trovare tutti i corsi gratuiti che organizziamo e a cui possono accedere in qualsiasi momento durante l'anno. Proprio in questo momento stiamo programmando i corsi 2023».

Una programmazione, composta da un catalogo di 150 corsi, che è fatta anche ascoltando le esigenze delle imprese. «Aderiamo volentieri alle singole iniziative consapevoli che possono essere utili anche per gli altri che fanno parte del gruppo. Per noi - conclude Beretta - è motivo di orgoglio vedere le aziende soddisfatte di fare formazione con noi, sia i titolari sia i dipendenti». **Monica Bortolotti**

---

# Bilancio 2022: rilevazione dei crediti imposta energia

Nel corso del 2022 sono stati introdotti **diversi crediti d'imposta**, commisurati ad una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, come di seguito riepilogati:

- per le imprese a forte consumo di energia elettrica (c.d. **imprese energivore**), è previsto un **credito d'imposta dal 20% al 45%** delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, per i primi tre trimestri, per il periodo ottobre/novembre, per il mese di dicembre del 2022;
- alle imprese a forte consumo di gas naturale (c.d. **imprese gasivore**), è riconosciuto un **credito d'imposta dal 10% al 45%** delle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale, per i primi tre trimestri, per il periodo ottobre/novembre, per il mese di dicembre del 2022;
- alle imprese **diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica**, spetta un **credito d'imposta dal 15% al 35%** delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, per il secondo e terzo trimestre, per il periodo ottobre/novembre, per il mese di dicembre del 2022;
- alle imprese **diverse da quelle a forte consumo di gas naturale**, è riconosciuto un **credito d'imposta dal 25% al 45%** delle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale, per il secondo e terzo trimestre, per il periodo ottobre/novembre, per il mese di dicembre del 2022;
- alle imprese che operano nei settori dell'**agricoltura e**

**della pesca, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante** in ciascun trimestre del 2022 (per il secondo trimestre 2022, solo per il settore della pesca).

Sotto il profilo fiscale, i crediti richiamati **non concorrono alla formazione del reddito d'impresa e della base imponibile dell'Irap**, inoltre, gli stessi **sono cumulabili con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile Irap, **non porti al superamento del costo sostenuto**. Dal **punto di vista contabile** tali aiuti, diretti ad attenuare i rincari dei costi energetici delle imprese, vanno rilevati tra gli **"Altri ricavi e proventi"**, come contributi in conto esercizio.

Secondo i principi contabili nazionali (**OIC12 – Composizione e schemi di bilancio**) i **contributi in conto esercizio** sono dovuti in base alla legge (oppure in base a disposizioni contrattuali), vanno **rilevati per competenza** ed indicati **distintamente in apposita sottovoce della voce A5**.

Deve trattarsi di contributi che abbiano natura di integrazione dei ricavi dell'attività caratteristica o delle attività accessorie diverse da quella finanziaria o di **riduzione dei relativi costi ed oneri**.

I contributi in conto esercizio sono **rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla**, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti; devono essere rilevati anche i contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (ad esempio, calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).

**Ai fini contabili**, pertanto, occorre rilevare le **seguenti scritture in Partita Doppia**:

<b>Crediti vs Erario</b>	a	<b>Contributo in</b>
<b>conto esercizio</b> (non imponibile fiscalmente)		

Il conseguente componente positivo del conto economico, da classificarsi fra i contributi in conto esercizio alla relativa voce A5, sarà oggetto di **variazione in diminuzione** nell'apposito quadro della dichiarazione dei redditi (ad esempio, nel quadro RF).

Si ricorda che il criterio distintivo tra ciascun tipo di contributo consiste nella **finalità per la quale viene assegnato**, desumibile dalle singole leggi agevolative: così, ad esempio, i contributi in "conto esercizio" sono destinati a **fronteggiare esigenze di gestione**, i contributi in "conto capitale" sono finalizzati ad incrementare i mezzi patrimoniali dell'impresa, senza che la loro erogazione sia collegata all'onere di effettuare uno specifico investimento, mentre i contributi in "conto impianti" sono erogati con il vincolo di acquisire o realizzare beni strumentali ammortizzabili, ai quali vengono parametrati (**risoluzione 2/E/2010**).

In analogia con quanto previsto per i contributi/crediti d'imposta previsti per contrastare il Covid-19, gli "aiuti" in argomento hanno la **finalità di compensare**, almeno in parte, i **gravi effetti economici e finanziari che hanno subito determinate categorie di operatori economici**.

Con riferimento all'**utilizzo**, infine, i crediti d'imposta energetici (energia elettrica e gas naturale) possono essere **utilizzati esclusivamente in compensazione** tramite modello F24: **non trovano applicazione i limiti** di cui all'**articolo 1, comma 53, L. 244/2007** (limite annuale di 250.000 euro per i crediti da quadro RU) e di cui all'**articolo 34 L. 388/2000** (limite annuale di 2 milioni di euro).

È consentito l'eventuale utilizzo in un **momento antecedente rispetto alla conclusione del trimestre di riferimento**, a condizione che, nel rispetto di tutti gli altri requisiti previsti dalle norme a tal fine applicate, le **spese per l'acquisto dell'energia elettrica consumata**, con riferimento

alle quali è calcolato il credito d'imposta spettante, **possano considerarsi sostenute, secondo i criteri di cui all'articolo 109 del Tuir**, nel predetto trimestre e il loro sostenimento sia **documentato mediante il possesso delle fatture di acquisto.**

I corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti, e le spese di acquisizione dei servizi **si considerano sostenute**, alla data in cui le **prestazioni sono ultimate.**

(MF/ms)

---

## **Energia e ambiente In fiera a Bologna buone risposte**

La Provincia di sabato 8 aprile, servizio sulla Rete Ufficio Estero presente alla fiera Mecpse di Bologna.

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341.599.064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342.211227

## Energia e ambiente In fiera a Bologna buone risposte

**Made in Lecco.** Partecipazione collettiva di nove ditte  
Il direttore Api, Piazza: «I riscontri sono stati positivi  
È stato un momento di confronto e di scambio di idee»

MARIA G. DELLA VECCHIA  
LECCO

C'è soddisfazione fra le piccole imprese artigiane e industriali che hanno partecipato sotto l'insegna di Rete ufficio estero alla 21ma edizione di Mecspe, la fiera internazionale dedicata alle innovazioni per l'industria manifatturiera, quest'anno dal titolo "Transizione energetica e mobilità del futuro".

In fiera le iniziative hanno riguardato tutta la supply chain su temi quali l'economia circolare, la produzione sostenibile, il reshoring, il metal replacement e i nuovi materiali.

Al netto delle imprese leccesi presenti in fiera per loro diretta iniziativa, il servizio per l'estero co-gestito da Api Lecco e Sondrio e da Confartigianato Lecco quest'anno sotto il marchio "Manufactured in Lecco" ha portato a Mecspe nove imprese, con una formula di partecipazione collettiva già testata con successo nella precedente edizione 2022.

### Calendario

Quest'anno per Confartigianato in fiera c'erano le aziende "Cremonini srl", "Omb-Officina Meccanica Bongiovanni", "Eurospecial srl", "Fratelli Ma-

gro", "Machiavelli", "Saetec". Presenti a Mecspe anche le imprese associate a Confartigianato ImpreseLecco: "Prove.r e "Mollificio Luigi Codega srl".

Per Api hanno preso parte "Fasb Linea 2", "Gnecchi", "Tecnint".

«Mecspe è una fiera importantissima per le aziende del nostro territorio. Abbiamo un fitto calendario di appuntamenti a cui parteciperemo nei prossimi mesi sia in Italia sia all'estero e stiamo già lavorando per Wire 2024», afferma il direttore generale di Api Lecco Sondrio, Marco Piazza.

«Le fiere - aggiunge - sono il momento più importante per il lavoro della nostra Rete ufficio estero. Tutto l'anno il nostro staff fa lavoro di relazione dagli uffici ma come sempre il contatto diretto con gli imprenditori e le aziende è fondamentale per cementare le relazioni e sondare le nuove opportunità. Dopo tre anni un po' in sordina a causa del Covid siamo tornati a pieno regime e sia la nostra struttura sia i clienti che abbiamo accompagnato sono rimasti molto soddisfatti di questa edizione».

Seconda volta a Mecspe anche per Tecnint, azienda di pro-

gettazione e produzione elettronica con 42 dipendenti e sede a Osnago che considera Mecspe «un esperimento probabilmente da ripetere anche l'anno prossimo», afferma il titolare Stefano Villa.

### Funzione

Quest'anno Tecnint parteciperà a cinque fiere di settore fra cui Mecspe è stata scelta proprio in funzione dell'agevolazione data da Rete imprese estero: «Ci sono bastate un paio di telefonate per ritrovarci come azienda presente nello stand in fiera, ha pensato a tutto l'ufficio estero - aggiunge Villa -. Ma a parte il lato organizzativo, che trovo sia molto comodo, Mecspe è una fiera dove potenzialmente il 95% degli espositori potrebbero essere interessanti per noi. Ovvio che nei fatti non sarà così perché le relazioni devono coincidere caso per caso vista la nostra produzione ad alto tasso di specificità e costruita su misura del cliente, ma abbiamo visto opportunità da cogliere. Tuttavia quest'anno - conclude Villa - a Mecspe ho visto un aumento di visitatori professionali ma, per quanto riguarda l'elettronica, un minor numero di espositori di grandi dimensioni. Credo sia dovuto alla grande offerta fieristica e alla volontà da parte delle imprese di diversificare la presenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo staff di Rete ufficio estero: da sinistra, Elisa Corti, Angelo Crippa, Michela Zamboni e Susanne Martin

Daniele Riva (Confartigianato)

### «Importante che gli artigiani puntino su mercati esteri»

Per la seconda volta la carpenteria meccanica Cremonini di Suello di proprietà del presidente di Confartigianato Lecco, Daniele Riva, ha partecipato a Mecspe con uno stand all'interno dello spazio collettivo di Rete ufficio estero, servizio che la stessa associazione gestisce insieme ad Api.

E, come l'anno scorso, il bilancio sui contatti raccolti è positivo: «Quest'anno abbiamo visto un afflusso in fiera molto positivo - afferma Riva -, con numerosi contatti raccolti anche al nostro stand. Ancora una volta abbiamo testato quanto sia positiva l'attività di Rete Ufficio Estero, con il pregio principale di aver innescato anche

nelle imprese artigiane la volontà di provare a lanciarsi in attività su mercati esteri. Il nostro servizio aggiunge Riva - è un buon punto di partenza per imprese che forse da sole non si avvicinerebbero ad attività di marketing sull'estero, considerando anche i prezzi supercompetitivi, che non hanno paragone rispetto a quelli di mercato». Per l'azienda di Riva la prima volta sull'estero è coincisa con quella che lui definisce «una sorta di scommessa». E spiega che a cavallo fra il 2021 e il 2022 "Cremonini" aveva ricevuto attraverso il portale web una richiesta di contatto da un potenziale cliente dalla Germania, richiesta che Riva ha voluto inol-

trare per la gestione a Rete Ufficio Estero. Ne è nata una missione organizzata insieme al servizio con supporto in primis per la lingua tedesca - Gestire tutto ciò che avviene dopo un primo contatto è la parte più importante. In fiera si raccolgono diversi contatti e sappiamo che a fiera conclusa se le cose non vengono seguite un po' si perdono a causa del poco tempo a disposizione degli imprenditori. L'ufficio estero ha persone preparate che lo fanno e i risultati non mancano. Basti pensare che basta poco per mettere a frutto la raccolta dei contatti. In azienda ho sperimentato che il semplice invio di una mail di ringraziamento a chi ci ha visitato allo stand l'anno scorso ha fatto sì che il 20% dei visitatori abbia risposto allegando bozze di disegno con richiesta di preventivo». MDEL

## Il risparmio nei fondi d'investimento Lecco: quota pro capite di 60mila euro

### Assogestioni

In totale lo strumento raccoglie 7 miliardi Privilegiati i flessibili seguono gli azionari

In provincia di Lecco sono investiti in fondi comuni 6,9 miliardi di euro.

È un dato elatante, quello che verrà presentato in occasione della tredicesima edizione del Salone del Rispar-

mio, in programma a Milano dal 16 al 18 maggio. Si tratta dell'evento simbolo dell'industria del risparmio gestito, organizzato da Assogestioni, in occasione del quale verranno presentati i nuovi dati dell'Osservatorio sui sottoscrittori di fondi comuni, curato dall'Ufficio studi dell'associazione, che traccia l'identikit degli investitori individuali italiani, analizzandone anagrafiche e preferenze.

L'Osservatorio stabilisce che complessivamente il patrimonio gestito in provincia di Lecco è pari a 6,9 miliardi di euro, per un totale di oltre 115 mila sottoscrittori su oltre 332mila abitanti. Si tratta di una quota di partecipazione pari al 35%: un livello assolutamente importante, se si considera che il tasso nazionale è mediamente pari al 20%.

Il valore medio dell'investi-

mento in fondi comuni è di poco inferiore ai 60 mila euro (59.398 euro per la precisione) e anche in questo caso la media leccese è sensibilmente superiore a quella italiana, che si attesta sui 53 mila euro.

Lo spaccato generazionale indica che la maggioranza dei sottoscrittori appartengono alla generazione dei Baby Boomers (40%). Ancora contenuta la partecipazione dei

risparmiatori più giovani: solo circa il 13% appartiene ai Millennials e alla generazione Z. Letà media di un sottoscrittore leccese è di 60 anni, questa volta in linea con quella italiana che si attesta sui 61 anni. Dalla ricerca emerge anche che la differenza uomo-donna si sta assottigliando, con le donne che oggi rappresentano il 46% degli investitori della provincia di Lecco contro il 54% degli uomini.

L'asset allocation evidenzia che il 30% dei quasi 7 miliardi del patrimonio gestito nella provincia è investito in fondi flessibili, il 25% in azionari, il 24% in obbligazionari e il 21% in fondi bilanciati. Nel complesso, l'Osservatorio mette

in evidenza la provincia di Lecco come una tra le più partecipative nel mondo degli investimenti nei fondi comuni in Italia, superiore addirittura ai dati della Regione Lombardia - dove il tasso di partecipazione è pari al 28% e l'investimento medio è di 59 mila euro - che risultano superiori alla media nazionale.

Il Salone del Risparmio è l'organizzato da Assogestioni e riguarda prodotti e servizi dell'intero settore del risparmio gestito, un'industria che gestisce in Italia un patrimonio di oltre 2.200 miliardi di euro e lo investe in tutto il mondo per cogliere le migliori opportunità e sostenere l'economia reale. C. Doz.

---

# Attivo il nuovo servizio “Cerca e trova lavoro” di Api Lecco Sondrio

Da qualche giorno è attivo sul nostro portale [www.apilecco.it](http://www.apilecco.it) la nuova sezione “Cerca e trova lavoro” dedicata alle nostre aziende associate e a chi sta cercando una nuova opportunità lavorativa.

Le nostre **aziende associate** accedendo all’area riservata del nostro sito possono caricare l’annuncio di lavoro che poi verrà vagliato dal nostro staff e quindi pubblicato.

Il **privato cittadino**, invece, potrà consultare le singole offerte delle aziende e inoltrare la propria candidatura o inviarci una candidatura spontanea se nessun annuncio pubblicato corrisponde al suo profilo professionale.

E’ un nuovo servizio di Api Lecco Sondrio che mira a ridurre la distanza tra domanda e offerta lavorativa.

*“Da dopo il Covid è esplosa questa grande esigenza di personale nelle nostre aziende – commenta il direttore di Api Lecco Sondrio **Marco Piazza** – che, nonostante le difficoltà, stanno lavorando molto bene e gli ordini non mancano. C’è fame di tecnici specializzati, ma anche di operai generici, che le nostre imprese faticano a trovare. Così ci siamo chiesti come potevamo aiutarli e abbiamo deciso di dare vita a questo nuovo servizio, il “Cerca e trova lavoro di Api Lecco Sondrio”. Conosciamo molto bene le nostre imprese, ecco perché abbiamo deciso di cimentarci in questa nuova avventura che non sarà di certo semplice e non risolverà tutti i problemi delle nostre aziende, ma speriamo possa essere d’aiuto per qualcuna”.*

Anna Masciadri

Ufficio stampa

---

# Convegno: “Prevenire la crisi d’impresa. Novità e strumenti per l’azienda”

Mercoledì 19 aprile 2023 alle ore 16, presso la sede di Api Lecco Sondrio, si terrà il convegno: “Prevenire la crisi d’impresa. Novità e strumenti per l’azienda”.

Verranno trattati i seguenti argomenti dai dottori commercialisti Tobia Chiesurin e Denis Bozzetto:

- Evoluzione normativa sulla crisi d’impresa
- Le novità del Codice della crisi
- Settore bancario: funzione degli adeguati assetti
- Casi pratici

L’evento è riservato alle aziende associate ad Api Lecco Sondrio.

[Per partecipare è necessaria la prenotazione CLICCANDO QUI](#)

(MP/am)

---

## Attivo il nuovo servizio “Cerca e trova lavoro” di Api Lecco Sondrio

Da qualche giorno è attivo sul nostro portale [www.apilecco.it](http://www.apilecco.it) la nuova sezione “Cerca e trova lavoro” dedicata alle nostre

aziende associate e a chi sta cercando una nuova opportunità lavorativa.

Le nostre **aziende associate** accedendo all'area riservata del nostro sito possono caricare l'annuncio di lavoro che poi verrà vagliato dal nostro staff e quindi pubblicato.

Il **privato cittadino**, invece, potrà consultare le singole offerte delle aziende e inoltrare la propria candidatura o inviarci una candidatura spontanea se nessun annuncio pubblicato corrisponde al suo profilo professionale.

E' un nuovo servizio di Api Lecco Sondrio che mira a ridurre la distanza tra domanda e offerta lavorativa.

(SB/am)

---

# L'intelligenza artificiale nelle fabbriche è una realtà

La Provincia del 7 aprile 2023, articolo sul seminario organizzato da ApiTech.

---

## L'intelligenza artificiale nelle fabbriche è una realtà

**Piccole imprese**  
Organizzato da Apitech un convegno dedicato agli sviluppi di automazione e digitalizzazione

Di intelligenza artificiale e Chatgpt si parla in modo sempre più insistente, soprattutto da qualche giorno a questa parte, in funzione dello stop imposto dal Garante per la privacy in relazione all'utilizzo dei

dati degli utenti italiani da parte di OpenAi, la società Usa che ha sviluppato e gestisce la piattaforma.

Per approfondire la tematica, Apitech, la divisione innovazione e sviluppo di Api Lecco Sondrio e Digital Innovation Hub di Confapi ha organizzato per i prossimi giorni un seminario dedicato, aperto a tutti.

L'appuntamento, fissato per giovedì 13 con inizio alle 17.30, è intitolato "L'intelligenza arti-

ficiale entra in officina. Sentiamo parlare di Ia e Chatgpt: ma come cambieranno il mondo del lavoro?". Al convegno tra i relatori parlerà anche Giovanni Todeschini, amministratore delegato della Todema di Cesana Brianza, azienda che lo scorso anno è stata scelta tra le dieci aziende italiane più innovative invitate a Expo Dubai per parlare del proprio lavoro.

Il seminario si terrà al Planetario Città di Lecco a Palazzo

Belgiojoso, dove l'introduzione sarà curata da Carlo Antonini, referente scientifico di ApiTech. A seguire, spazio al case history: "Ava: Session 0. Una rete neurale al servizio dell'industria Pharma", con Todeschini, che lascerà quindi spazio a Gabriella Pasi, professore ordinario del Dipartimento di informatica, sistemistica e comunicazione dell'Università di Milano-Bicocca, che interverrà su "L'intelligenza artificiale e le sue applicazioni". A chiudere, prima dell'osservazione astronomica nella cupola del Planetario, sarà Luca Boggio, docente dell'Università degli studi Link di Roma, con "Decisioni artificiali tra norme in vigore e regole in progetto". **C. Doz.**



Il simulatore della Todema di Cesana Brianza

[Download](#)